

Data di redazione: 28-ago-2019 Versione: 3 Data di stampa: 28-ago-2019



Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL SCOOTER 2-Takt Teilsynth.

Articolo No.:

1152150

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

olio

* **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Jöllenbecker Str. 2

33824 Werther

D

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): technik@ravenol.de

* **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Abt. Technik (Produktsicherheit), 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) , +49 5203 9719 0 (Mo-Do 7.30 Uhr - 16.30 Uhr, Fr 7.30 Uhr - 13.15 Uhr) (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Nessun dato disponibile

* **2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Indicazioni di pericolo: -

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH208	Contiene Calcio, Aqua 1,2-Dihydroxy-9,10-anthracendione Oxo Aluminium Complexes. Può provocare una reazione allergica.
--------	--

EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
--------	--

Consigli di prudenza: -

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 64741-76-0 CE N.: 265-077-7 Nr. REACH: 01-2119486951-26	Distillati (petrolio), pesanti idrocrackizzati Asp. Tox. 1 H304	10 - < 20 Peso %
No. CAS: 94094-89-0 CE N.: 302-191-9	Calcio, Aqua 1,2-Dihydroxy-9,10-anthracendione Oxo Aluminium Complexes Eye Irrit. 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1 H315-H317-H319	0 - < 0,5 Peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contiene Calcio, Aqua 1,2-Dihydroxy-9,10-anthracendione Oxo Aluminium Complexes. Può provocare una reazione allergica.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Estintore a polvere

schiuma resistente all' alcool

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d'infiammabilità



Data di redazione: 28-ago-2019 Versione: 3 Data di stampa: 28-ago-2019

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x),
Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

* **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Mettere al sicuro le persone.

Mezzi di protezione:

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Procedure d'emergenza:

Mettere al sicuro le persone.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

* **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Protezione individuale: vedi sezione 8 Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto. Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Data di redazione: 28-ago-2019 Versione: 3 Data di stampa: 28-ago-2019

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:

non richiesto

Classe di deposito: 10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile

* **8.2. Controlli dell'esposizione**

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale

Proteggersi gli occhi/la faccia. DIN EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.3. Altre informazioni

Umidità nebbia minerale, valori limite: US-OSHA PEL - valore $5 \text{ mg} / \text{m}^3$, valore ACGIH-STEL $10 \text{ mg} / \text{m}^3$



Data di redazione: 28-ago-2019 Versione: 3 Data di stampa: 28-ago-2019

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Liquido

Colore: rosso

Odore: caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

parametro		a °C	Metodo	Annotazione
pH	non applicabile			
Punto di fusione	non determinato			
Temperatura di congelamento	Nessun dato disponibile			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile			
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile			
Punto d'infiammabilità	180 °C			
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile			
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile			
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato			
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile			
Densità di vapore	Nessun dato disponibile			
Densità	863 kg/m ³	20 °C		
Densità apparente	non applicabile			
Solubilità in acqua	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile			
Viscosità dinamica	non applicabile			
Viscosità cinematica	68,4 mm ² /s	40 °C		

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose. Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Biossido di carbonio (anidride carbonica), Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
64741-76-0	Distillati (petrolio), pesanti idrocrackizzati	LD₅₀ per via orale: 5.000 mg/kg (Rat) LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Rab) LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (gas): 5.000 mg/m ³ (Rat)

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:

Non è noto alcun effetto irritante. Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Non è noto alcun effetto irritante.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Contiene Calcio, Aqua 1,2-Dihydroxy-9,10-anthracendione Oxo Aluminium Complexes. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Cancerogenicità:

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Tossicità per la riproduzione:

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:

Dati sulla viscosità: vedi sezione 9.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
64741-76-0	Distillati (petrolio), pesanti idrocrackizzati	LC₅₀: 100 mg/l 4 d NOEC: 100 mg/l -∞ h EC₅₀: 10.000 mg/l 2 d NOEC: 100 mg/l -∞ h NOEC: 100 mg/l -∞ h IC₅₀: 100 mg/l 3 d

Valutazione/classificazione:

La sostanza/miscela non risponde ai criteri di tossicità acquatica acuta ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP], Allegato I.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

No. CAS	Nome della sostanza	Biodegradazione	Annotazione
64741-76-0	Distillati (petrolio), pesanti idrocrackizzati	No	

Biodegradazione:

Difficilmente biodegradabile.

Data di redazione: 28-ago-2019 Versione: 3 Data di stampa: 28-ago-2019



12.3. Potenziale di bioaccumulo

No. CAS	Nome della sostanza	Log K _{OW}	Fattore di concentrazione biologica (FCB)
64741-76-0	Distillati (petrolio), pesanti idrocrackizzati	6	

Fattore di concentrazione biologica (FCB):

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

No. CAS	Nome della sostanza	Risultati della valutazione PBT e vPvB
64741-76-0	Distillati (petrolio), pesanti idrocrackizzati	La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
94094-89-0	Calcio, Aqua 1,2-Dihydroxy-9,10-anthracendione Oxo Aluminium Complexes	La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	
-------------------------------	--	---------------------------	--

14.1. Numero UN

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	
---	---	---	--

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	
---	---	---	--

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

trascurabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

trascurabile



Data di redazione: 28-ago-2019 Versione: 3 Data di stampa: 28-ago-2019

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione intern a (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile			

- * **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**
Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- * **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- 15.1.1. Normative UE**
Altre normative UE:
Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio
- Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.
- 15.1.2. Norme nazionali**
-  **[DE] Norme nazionali**
- Störfallverordnung**
per le sostanze contenute nel prodotto:
Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio
- Technische Anleitung Luft (TA-Luft)**
Annotazione:
Da osservare: 5.2.5.
- Classe di pericolo per le acque (WGK)**
WGK:
2 - deutlich wassergefährdend
- Fonte:**
Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).
Numero identificativo 436
- Technische Regeln für Gefahrstoffe**
TRGS 510
Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.
- Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (BGV)**
Berufsgenossenschaftliche Informationen (BGI) 868
Berufsgenossenschaftliche Regeln (BGR) 189, 190, 192, 195
- Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali**
Altöl-Verordnung (AltöIV)
-  **[DK] Norme nazionali**
- Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali**
Lister over stoffer og processer, der anses for at være kræftfremkaldende
-  **[FR] Norme nazionali**
- Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali**
Tableaux de maladies professionnelles
Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement

Data di redazione: 28-ago-2019 Versione: 3 Data di stampa: 28-ago-2019

 [NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Lijst van kankerverwekkende, mutagene, en voor de voortplanting giftige stoffen SZW
Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)
Nederlandse emissierichtlijn (NeR)

 [CH] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)
Gefahrencode
Brandverhütung, BVD (Schweiz)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche

1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
1.4.	Numero telefonico di emergenza
2.2.	Elementi dell'etichetta
3.2.	Miscela
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
5.2.	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
8.2.	Controlli dell'esposizione
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
10.5.	Materiali incompatibili
11.1.	Informazioni sugli effetti tossicologici
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.4.	Mobilità nel suolo
12.6.	Altri effetti nocivi
14.1.	Numero ONU
14.2.	Nome di spedizione dell'ONU
14.7.	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
15.3.	Indicazioni aggiuntive

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Cfr. tabella su www.euphrac.eu

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

67/548 / CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose

1999/45 / CEE - Direttiva sui preparati pericolosi

1907/2006 CE - Regolamento REACH

1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM

OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)

IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche

UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)



Data di redazione: 28-ago-2019 Versione: 3 Data di stampa: 28-ago-2019

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Nessun dato disponibile

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente